

MusicoTerapia. Brian Eno compone brani per i bimbi dell'ospedale Gaslini
Brian Eno ha creato una serie di musiche originali per l'Istituto Giannina Gaslini, che contribuiscono al progetto "MusicoTerapia e discipline integrate a supporto del bambino ospedalizzato", realizzato nel 2021 da **Davide Ferrari**, presidente di Echo Art e sostenuto dalla Fondazione "Con i Bambini", nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** in Italia. L'iniziativa del titolo "Music for Intensive care and Surgery Rooms" prevede il coinvolgimento di Brian Eno a complemento del lavoro di musicoterapia nella Uoc Terapia Intensiva neonatale e pediatrica dell'ospedale Gaslini, diretta da Andrea Maccarati.



Brian Eno (Ansa)

G enova. Il musicista e compositore britannico di fama mondiale, **Brian Eno**, ha creato una serie di musiche originali per l'Istituto Giannina Gaslini, che contribuiscono al progetto "MusicoTerapia e discipline integrate a supporto del bambino ospedalizzato", realizzato nel 2021 da **Davide Ferrari**, presidente di Echo Art e sostenuto dalla Fondazione "Con i Bambini", nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** in Italia. L'iniziativa del titolo "Music for Intensive care and Surgery Rooms" prevede il coinvolgimento di Brian Eno a complemento del lavoro di musicoterapia nella Uoc Terapia Intensiva neonatale e pediatrica dell'ospedale Gaslini, diretta da Andrea Maccarati.

Lo stimolo sonoro musicale è capace di attivare più vie neurali rispetto tra loro, la musica può portare **benefici** di natura emotiva sia spirituali che fisici", ha dichiarato **Enno Rini**, direttore generale del Gaslini.

Il lavoro di Brian Eno è un importante contributo al progetto di Musicoterapia dell'Istituto Gaslini che da oltre tre anni, integrando discipline complementari alla terapia del bambino, ci permette di fornire supporto e sollievo ai bambini e alle loro famiglie, migliorando la risposta terapeutica dei nostri piccoli pazienti".

Le opere contribuiranno al progetto di ricerca, in corso nell'ospedale pediatrico Igua, sulla musicoterapia come **strumento di sedazione non farmacologica** prima di interventi chirurgici maggiori, in cui sono coinvolti Maria Minerva della Uoc Anestesia e terapia del dolore acuto e procedurale e il Carmelo Arcidiacono della Uoc Cardiologia, in collaborazione con l'anestesista Nicola Massimo Diema della Uoc Anestesia e terapia del dolore acuto e procedurale e Cristina Venturino, responsabile della Uoc Psicologia.

Le opere potranno essere applicate in diversi reparti ospedalieri compresa le sale operatorie. In questi luoghi, infatti, il suono proveniente dai necessari dispositivi medici è spesso una fonte significativa di stress e ansia per i degnati e per i loro familiari.

"Sono stati creati ambienti e paesaggi sonori come musiche sospese, note lunghe strumentali, spazi dilatati e ambienti nati, non caratterizzati da suoni o melodie rifeite e senza punti di riferimento per l'ascoltatore, sulla linea della musica ambient di cui l'artista britannico è un abile e inimitabile pioniere", spiega Davide Ferrari presidente di Echo Art.

"Gli interventi di lavoro sulla **musicoTerapia** **multisensoriale** **ridurre i livelli di stress, ansia e paura** e migliorare il sistema immunitario e a favorire il recupero. Tali effetti benefici sono già stati dimostrati da numerosi studi nell'ultimo decennio. Il progetto di ricerca avviato nell'Istituto Gaslini prevede la raccolta di dati negli stati d'animo, sulla percezione del dolore, sull'accettazione dell'anestesia, sulla qualità del risveglio post-operatorio e sui parametri vitali dei pazienti in relazione alla presenza di musica d'ambiente, come quelle realizzate da Brian Eno".

COMMENTA CON I LETTORI

LEGGI ANCHE



Vittime prese a ciambellate e rapinate in piazza De Ferrari, arrestati 4 giovani. Altri tre denunciati per lesioni

Guardia di vigilanza della Regione denunciato per percolato e minacce: voleva recuperare un'auto rimossa dai vigili

Dinner in the sky, osare a 99 metri di altezza. Si potrà fare anche a Genova

G IL GUSTO



Tre ettari e quattro ingressi: il vigneto-labirinto più grande del mondo è nel Lazio

RACCOMANDATI PER TE

Latignaglia, un weekend dedicato a musica, arte, storia e letteratura

Incidente nella statale 28 a Cava, in volo l'elicottero Grifo

Vittime prese a ciambellate e rapinate in piazza De Ferrari, arrestati 4 giovani. Altri tre denunciati per lesioni

Sigurtari al pm: "Tuti sei telefonati per velocizzare la pratica sul Rinaldi. Ma lo facevano tutti"

Consigli